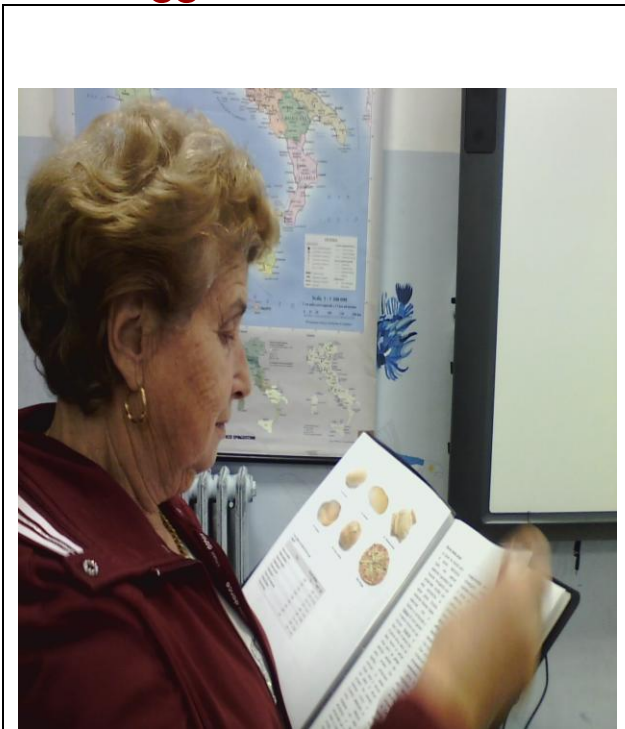


A SCUOLA CON I NONNI.....PARTE 2°

attività ludica: gioco.....



La nonna.....
legge.....



La nonna
Insegna a lavorare a
maglia.....



che pazienza ci vuole.....



ci riusciremo?.....



che fatica.....

fatto.....



meraviglia..... provaci anche

tu...

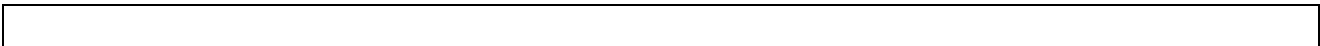
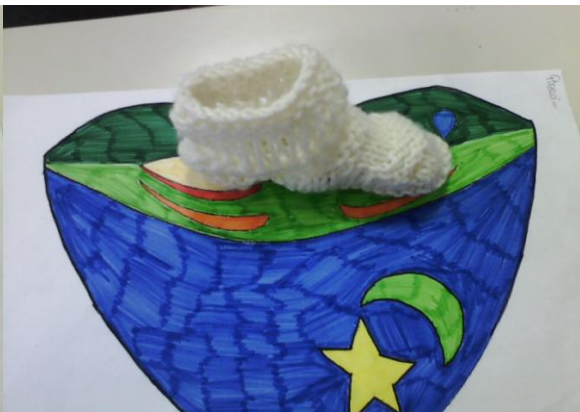


e

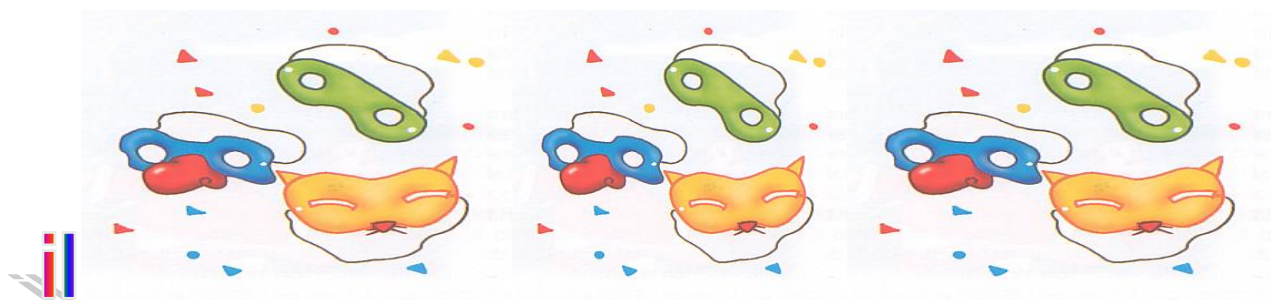


vi presentiamo.....

ora..... "la babbuccia in Maschera"



Ricorrenze a scuola



il carnevale

Il **carnevale** è la festa più pazza dell'anno, quale occasione migliore per divertirsi e per trascorrere momenti in allegria. Questi sono momenti molto apprezzati dai nonni e dai ragazzi, riportano alla luce i bei tempi di gioventù, anche se trascorsi, sono sempre vivi nei ricordi e riportano gioia e felicità. Le nostre nonne raccontano, insegnano e recitano..... con orgoglio e fierezza..

Quanta tenerezza fanno queste nonne..... pieni di saggezza ed esperienza.

Arrivano.....le nonne a scuola con sacchi, buste, piatti e piattini.....castagnole, ravioli, torta al limone e.....frappe

Carnevale vecchio e pazzo

**Carnevale vecchio e pazzo
s'è venduto il materasso
per comprare pane, vino,
tarallucci e cotechino.
E mangiando a crepapelle
la montagna di frittelle
gli è cresciuto un gran pancione
che somiglia ad un pallone.**

**Beve, beve all'improvviso
gli diventa rosso il viso
poi gli scoppia anche la pancia
mentre ancora mangia, mangia.
Così muore il Carnevale
e gli fanno il funerale:
dalla polvere era nato
e di polvere è tornato. Gabriele
D'Annunzio**

buon appetito.....

castagnole



frappe



buon appetito.....

buon appetito
sindaco.....



La memoria insegna.....

Nonna *Giuseppa*, si cimenta, in un monologo rimato, declamando una poesia di altri tempi; impressa nella sua memoria di scolara.....sino alla terza elementare..

O cari Monte del mio Paese,
Valli Ridenti pianura estese,
Lago di Garda, lago Maggiore,
di Leo, di Como vi sogna il cuore,
Superbi fiumi che al mar correte
e cento macchine lieti nuotate
Po superggiante, lago Ticino, Stodige, etano,
Tere dirino, Metaura, Tronto, Volturno chiaro
i vostri nomi con gioia imparo,
ma tu mi brilli sulla memoria di fare cerulo con la tua gloria
Vorrei cantare, tante canzoni o d' Italia
dolci Peggiori.

Piemonte, Veneto, Lombardia, Liguria Emilia
Toscana mia, le Marche, Umbria vorrei vedere
L'abruzzo, Lazio, delle costiere della Campania
Tutte un giardino ricche di frutta di grano e vino
Puglia, Calabria, Lucania antica,
Sicilia d'oro di fiori amica,
Sardegna bruna di la dal mare,
ho vi potessi tutte ammirare,
Vedi Paesetti, città gentili, Palazzi artistici
e bei Campanili.

Statue, Quadri, e memorie
di Eroi famosi e antiche storie
So vi saluto con tutto il cuore
e della Patria sento l'amore

Nonna *Giuseppa*

O Cari Monti

**O cari monti del mio paese,
valli ridenti, pianure estese,
lago di Garda, lago Maggiore,
d'Iseo, di Como, vi sogna il core!
Superbi fiumi che al mar correte
e cento macchine liete muovete:
Po serpeggiante, vago Ticino,
Adige, Arno, Tever divino.
Metauro, Tronto, Volturno chiaro,
i vostri nomi con gioia imparo.
E tu mi brilli nella memoria
o Piave cerulo, con la tua storia!
Vorrei cantarvi tante canzoni
o dell'Italia dolci regioni:
Piemonte, Veneto e Lombardia,
Liguria, Emilia, Toscana mia!
Le Marche e l'Umbria vorrei vedere,
l'Abruzzo, il Lazio e le costiere
della Campania, tutte un giardino
ricche di frutta, di grano e vino.
Puglia, Calabria, e Basilicata
Sicilia bella terra incantata.
Sardegna bruna di là dal mare,
oh, vi potessi tutte ammirare!
Verdi paesetti, città gentili,
palazzi artistici, bei campanili,
statue superbe, quadri e memorie
d'eroi famosi, d'antiche glorie.
io vi saluto con tutto il cuore
e dell'Italia sento l'amore.**

(copia estratta da Internet)